

In tre giorni sono stati trovati quattro esemplari sulla spiaggia di Belvedere

Emergenza tartarughe lungo la costa tirrenica

In passato altre carcasse a Cetraro e Diamante

Alessia Antonucci

BELVEDERE MARITTIMO

In tre giorni sono state spiaggiate quattro esemplari di tartaruga "Caretta caretta". Purtroppo, le testuggini erano prive di vita. In quasi 72 ore, i ritrovamenti in spiaggia che lasciano perplessi gli ambientalisti. Tre sono state rinvenute in diversi: la prima in località "Calabaia"; le altre non lontano dal lungomare di Belvedere. L'ultimo esemplare è stato ritrovato sull'arenile di Diamante. Ad accorgersene dei cittadini: erano in spiaggia, quando hanno notato le carcasse. Sul

posto i volontari del locale circolo di "Legambiente" e i militari della Capitaneria di porto. Poco dopo, li hanno raggiunti i veterinari dell'Asp di Cosenza. Alcuni degli esemplari morti erano in avanzato stato di decomposizione: le mareggiate ne avranno avvicinato a riva la carcassa, poi prelevata dai veterinari. Bisognerà capire la causa della morte: se si può correlare a un evento naturale, ad ami conficcati in gola, a plastica o virus. Nelle ultime settimane, sempre a Belvedere era stata ritrovata una Caretta caretta senza vita. Alcuni esemplari spiaggiati anche a Cetraro e in altri paesi della costa. Le foto delle quattro testuggini, spiag-

giate in neanche tre giorni a Belvedere e a Diamante, sono state inviate dai volontari del circolo locale di Legambiente al centro recupero tartarughe marine di Brancaleone. Gli spiaggiamenti di queste testuggini aprono il dibattito e sulla necessità di salvaguardare l'ambiente e i fondali marini. Le tartarughe, specie rare e protette, spesso raggiungono la costa tirrenica cosentina per nidificare. La loro presenza a queste latitudini mostra la ricchezza faunistica del mare, ma non sempre i loro viaggi finiscono bene. Lo scorso anno sulla Riviera dei Cedri furono ritrovate delle tartarughe senza vita. avevano ami conficcati in gola.